

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Esclusivo, inadeguato, Critico, Scarsissimo n.d. = non determinato

Regione	Reg. Ring	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD				DATI IV REPORT EX-ART. 17				Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Bioc.	Priorità nazionale	Rischio alla Regione	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI							
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado di conservazione	Valutazione globale					Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione e Habitat per la specie			Prospettive future	Valutazione globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065	Euphydryas aurinia					C	C	A	A	FV			FV	FV	FV	FV→			PA07 P103 P110 P111	<ul style="list-style-type: none"> *Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico *Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico *Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuti al cambiamento climatico 			Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il modesto ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308	Barbastella barbastellus					C	C	B	C	FV			U1	FV	FV	U1→			PF12	<ul style="list-style-type: none"> Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore e altri tipi di inquinamento 			Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Considerata la scarsa rappresentatività del sito per la specie è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220		7,5	B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			PD02 PA20 PA21 PF17	<ul style="list-style-type: none"> *Energia idroelettrica, incluse le infrastrutture *Active abstraction of water for agriculture *Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) 	<ul style="list-style-type: none"> *Live stock farming generating pollution *Prelievo di acque superficiali e sotterranee (includere quelle marine) per approvvigionamento idrico urbano e usi ricreativi 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il modesto ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione		
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060		25,11	B	C			A	B	FV	FV	XX			FV	FV→			PM07 PI02	<ul style="list-style-type: none"> *Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura) *Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	L'habitat ampiamente rappresentato e in genere in espansione nella Regione e nei siti N2000 regionali, soprattutto per quelli a più alta quota dove è più rappresentativo. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione			
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150		73,61	B	C			B	B	FV	U1	XX			U1	U1→			PA07 PA08 PA10 PI02	<ul style="list-style-type: none"> *Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico *Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico *Allevamento (senza pascolo) *Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MI	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo prioritario di miglioramento.			
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170		80,64	B	C			B	B	FV	U2	XX			U1	U2→			PA07 PA08 PA10 PI02	<ul style="list-style-type: none"> *Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico *Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico *Allevamento (senza pascolo) *Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MI	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo prioritario di miglioramento.			
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230		184,03	B	C			B	B	U1	FV	U1			U1	U1→			PA05 PA07 PA08 PA10 PI02	<ul style="list-style-type: none"> *Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalco) *Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico *Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico *Allevamento (senza pascolo) *Altre Specie esotiche invasive (non di interesse unionale) 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento			
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6430		15	B	C			B	B	FV	FV	FV			U1	U1↑			PA07 PA08 PA10	<ul style="list-style-type: none"> *Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico *Allevamento (senza pascolo) 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.			
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110		166,63	B	C			A	B	FV	U1	XX			FV	U1→								MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120		52,92	A	C			A	A	FV	U1	XX			FV	U1→								MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210		43,24	B	C			A	B	FV	FV	XX			FV	FV↑					PF05	<ul style="list-style-type: none"> *Attività sportive, turistiche e per il tempo libero 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220		100,14	B	C			A	B	FV	FV	XX			FV	FV↑					PF05	<ul style="list-style-type: none"> *Attività sportive, turistiche e per il tempo libero 	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230		1	B	C			B	B	FV	U1	XX			FV	U1→								MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A091	Aquila chrysaetos					C	C	B	B											PD06	<ul style="list-style-type: none"> *Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) 	<ul style="list-style-type: none"> *Attività sportive, turistiche e per il tempo libero *Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi *Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) *Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca 	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via della scarsa rappresentatività della specie nel sito, che comunque costituisce un habitat trofico
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax					C	C	B	B											PD06	<ul style="list-style-type: none"> *Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) 	<ul style="list-style-type: none"> *Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico *Allevamento (senza pascolo) *Attività sportive, turistiche e per il tempo libero *Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi *Caccia *Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo 	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via del buon grado di conservazione della specie nel sito
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A412	Alectoris graeca saxatilis					C	C	B	B											PD06	<ul style="list-style-type: none"> *Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) 	<ul style="list-style-type: none"> *Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico *Allevamento (senza pascolo) *Attività sportive, turistiche e per il tempo libero *Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi *Caccia *Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo 	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via del buon grado di conservazione della specie nel sito
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A713	Lagopus muta helvetica					C	C	B	B											PD06 PJ01 PJ03 PJ11	<ul style="list-style-type: none"> *Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) *Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico *Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuti al cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> *Attività sportive, turistiche e per il tempo libero *Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi *Caccia *Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico 	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario per via dello stato di conservazione della specie a livello nazionale
Valle d'Aosta	ALP	C	IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A076	Gypaetus barbatus					C	C	B	B											PD06	<ul style="list-style-type: none"> *Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) 	<ul style="list-style-type: none"> *Attività sportive, turistiche e per il tempo libero *Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi *Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) *Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca 	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	7,5 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	20	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Chamaenerion fleischeri, Tussilago farfara, Erucastrum nasturtifolium, Euphorbia cyparissias, Gypsophila repens, Rumex scutatus, Tolpis staticifolia, Salix purpurea
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-		Merlo acquaiolo, macrobenthos
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>D02 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)</i>	Presenza di una derivazione idroelettrica sul torrente Gran San Bernardo all'interno del Sito	IH > 0,8 (Elevato)		Deflusso Ecologico calcolato con l'Indice IH (Metodologia MesoHABSIM-ISPRA Manuale n° 154/2017) <i>Impatto medio</i> Attuale rilascio non in linea con la normativa sul Deflusso Ecologico
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		<i>PA21 - Estrazione attiva di acqua per usi agricoli</i>	Presenza di derivazioni irrigue sul torrente Gran San Bernardo all'interno del Sito e affluenti	IH > 0,8 (Elevato)		Deflusso Ecologico calcolato con l'Indice IH (Metodologia MesoHABSIM-ISPRA Manuale n° 154/2017) <i>Impatto medio</i> Attuale rilascio non in linea con la normativa sul Deflusso Ecologico
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		<i>PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di pesci alloctoni	0		n. individui
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	25,11 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camedificio	≥ 70	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Rhododendron ferrugineum, Vaccinium gaultherioides, V. myrtillus, Juniperus communis, Loiseleuria procumbens, Empetrum nigrum subsp. ermaphroditum
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Larix decidua	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Habitat trofico di diverse specie di chiroteri in all. IV e barbastello, soprattutto in formazioni prossime ad habitat forestali, habitat di varie specie di uccelli alpini, tra cui fagiano di monte, coturnice, lepidotteri (<i>Parnassius apollo</i>); in quota in prossimità di zone umide e prateria potenziale presenza di <i>Euphydryas aurinia glaciegenita</i>
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	74 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Allium victorialis, Agrostis schraderiana, A. rupestris, Alchemilla pentaphyllea, Androsace obtusifolia, Anthoxanthum alpinum, Avenella flexuosa, Carex curvula subsp. curvula, Carex sempervirens, Centaurea nervosa, Euphrasia minima, Festuca halleri, F. varia agr., Gentiana bavarica, G. brachyphylla, G. punctata, Gentianella ramosa, Geum montanum, Gnaphalium supinum, Hypochaeris uniflora, Juncus jacquinii, J. trifidus, Laserpitium halleri, Leontodon helveticus, Ligusticum mutella, L. mutellinoides, Luzula alpinopilosa, L. spicata, Minuartia recurva, Pedicularis kernerii, Phyteuma globularifolium, P. hemisphaericum, Potentilla aurea, P. grandiflora, Pulsatilla alpina subsp. apifolia, P. vernalis, Salix herbacea, Silene escapa, Senecio incanus, Sibbaldia procumbens, Trifolium alpinum, Veronica alpina, V. bellidioides, V. fruticans, Carex foetida, Ranunculus kuepferi, Silene nutans, Achillea erba rotta s.l., Valeriana celtica, Senecio halleri
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni			Copertura delle specie briofittiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, tra cui <i>Euphydryas aurinia glaciegenita</i> , avifauna alpina
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	81 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Anthyllis vulneraria subsp. alpestris, Antennaria carpatca subsp. helvetica, Arabis caerulea, Aster alpinus, Carex curvula subsp. rosea, C. capillaris, C. rupestris, C. parviflora, Dryas octopetala, Draba aizoides, Elyna myosuroides, Gentiana nivalis, G. campestris, Gentiana tenella, Helianthemum nummularium subsp. grandiflorum, Phyteuma orbiculare, Potentilla nivea, Potentilla brauneana, Saussurea alpina, Salix retusa, S. reticulata
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni			Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. Rumex alpinus, Urtica dioica, Chenopodium bonus-henricus
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite. Larix decidua
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, tra cui Euphydryas aurinia glaciegenita, avifauna alpina
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	184 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Agrostis capillaris, Antennaria dioica, Arnica montana, Botrychium lunaria, Campanula barbata, Carex pallescens, C. panicea, Leontodon helveticus, Gentiana acaulis, Nardus stricta, Pseudorchis albida, Platanthera bifolia, Potentilla aurea, P. erecta, Veronica officinalis
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, tra cui Euphydryas aurinia glaciegenita, avifauna alpina
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	15 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Achillea macrophylla, Aconitum lycoctonum, Adenostyles alliariae, Angelica sylvestris, Cicerbita alpina, Cirsium helenioides, Cirsium palustre, Cortusa matthioli, Filipendula ulmaria, Geranium sylvaticum, Gnaphalium norvegicum, Hugueninia tanacetifolia, Mentha longifolia, Peucedanum ostruthium, Saxifraga rotundifolia, Silene dioica, Stellaria nemorum, Stemmactantha rhaoptica, Trollius europaeus
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	167 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Androsace alpina, Achillea nana, Oxyria digina, Geum reptans, Saxifraga bryoides, Ranunculus glacialis, Cerastium uniflorum, Doronicum grandiflorum, Poa laxa, Luzula alpinopilosa, Cryptogramma crispa
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coturnice, Pernice bianca, habitat trofico di gracchio corallino, gracchio alpino e aquila reale, Parnassius apollo
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	53 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolia</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Campanula cenisia, Draba hoppeana, Herniaria alpina, Galium megalosperum, Gentiana terglouensis subsp. schleicheri, Gypsophila repens, Linaria alpina, Petasites paradoxus, Saxifraga biflora, Trisetum spicatum subsp. ovatipaniculatum, Valeriana montana
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolia</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite, nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolia</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolia</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolia</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coturnice, Pernice bianca in quota, Coronella austriaca ai di sotto dei 2100 m, habitat trofico di gracchio corallino, gracchio alpino e aquila reale, Parnassius apollo
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolia</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	43 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Asplenium viride, Cystopteris alpina, Kerneria saxatilis, Rhamnus pumila, Thalictrum foetidum, Saxifraga diapiensoides
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Aeonium arboreum, Opuntia sp.pl.), nitrofile (es. Parietaria judaica)
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Gracchio corallino, gracchio alpino, aquila reale, potenziale gipeto
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	100 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Primula pedemontana, Eriochloa nanum, Asplenium septentrionale, Minuartia sedoides, Saxifraga bryoides, Saxifraga exarata, Phyteuma globularifolium subsp. Pedemontanum
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Gracchio corallino, gracchio alpino, aquila reale, potenziale gipeto
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronician dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronician dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40 ≤ x ≤ 80	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronician dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Sempervivum arachnoideum, S. montanum, S. grandiflorum, Cerastium arvense subsp. strictum, Veronica fruticans
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronician dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: Nanofanerofite, Fanerofite
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronician dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Opuntia sp.pl.), sinantropiche
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronician dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1 cella 1x1 km)	n. celle 1x1 km	Dati di presenza, senza rilievi standardizzati
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 200)	ettari	Habitat di specie: presente soprattutto in pascoli con <i>Genziana</i> , oltre a lande alpine 4060; presente anche in prati umidi, quali torbiere/prati umidi e paludi a piccole carici Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6230, 6150, 6170, 4260 (lande alpine d'alta quota)
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione		Qualità dell'habitat E. a. glaciegenita (ALP)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6230, 6150, 6170, 4060
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione			Presenza di <i>Gentiana acaulis</i>	< 10	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione			Copertura della cotica erbosa	> 40	%	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I								
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)		Il sito include il Colle del Gran S Bernardo, interessato da flussi migratori di altre specie di chirotteri. Disponibili dati quantitativi in termini di frequenza di contatto acustico su 29 notti nel 2016, ottenuti nel periodo, escludendo interruzioni: 1 - 7 Agosto (6 notti) e 17 ago - 9 set. (23 notti) (Caprio et al. 2020); specie rilevata in ambienti di prateria alpina, presenza spiegata con individui in migrazione, oppure che sfruttano l'area a fini trofici, benché al di sopra del limite del bosco. Attraverso il valico è stata rilevata anche migrazione di falene in tarda estate/autunno (Hachler et al. 2002), che potrebbero costituire un'attrattiva per i chirotteri. Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥150)	ettari	Habitat di specie: specie generalmente forestale, rilevata nel sito in ambienti aperti di prateria, alneti a ontano verde e pietra/pareti. Indicata in via cautelativa la superficie tra il Colle e il limite inferiore del sito, dove la specie è stata rilevata. Va tenuto conto che la specie potrebbe solo migrare attraverso il sito Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: assenti habitat forestali generalmente associati alla specie; in caso di attività trofica potrebbe riguardare 6150, 6170, 4060
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie			Presenza di punti d'acqua	si		Nel sito presente un torrente alpino e piccoli laghi, forse a quota eccessiva
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie			Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	Nel sito non sono presenti boschi, essendo sopra il limite della vegetazione arborea
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie			Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Nel sito non sono presenti boschi, essendo sopra il limite della vegetazione arborea
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie			Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Nel sito non sono presenti boschi, essendo sopra il limite della vegetazione arborea
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat di specie	Prospettive future	PF12 - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Inquinamento luminoso presso il Colle del Gran San Bernardo		0 luci non mitigate	Il Colle è interessato dalla migrazione di diversi taxa, tra cui chiroterri, avifauna e insetti. E' fondamentale ridurre l'inquinamento luminoso presso il Colle, visibile anche da immagini satellitari. L'inquinamento luminoso deve essere mitigato tramite appositi interventi.

Sezione 3 - Misure di conservazione

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (altri)	PRESSIONI		BERSAGLIO DELLA MISURA					INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO			
						Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (N. numero, %)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEH	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s, n)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	FD02 PA21	• Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) • Estrazione attiva di acqua per usi agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misure volte a contrastare le minacce FD02, PA21, PA14, PA17 Sono vietate le seguenti attività: - La captazione delle acque superficiali e sotterranee, ad eccezione dei prelievi destinati ad autoconsumo, a uso potabile, a uso agro-silvo-pastorale. - L'alterazione morfologica di qualsiasi natura fatta salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. - Il taglio della vegetazione ripariale e la rimozione di detriti legnosi in alveo, fatti salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. Le condizioni di pubblica incolumità devono essere dimostrate da un apposito studio multidisciplinare che comprenda la modellizzazione idraulica, l'analisi idromorfologica e l'analisi del rischio. Lo studio, sito specifico e basato su dati appostamente raccolti, deve prevedere un'analisi almeno alla scala del corpo idrico, minimizzare gli impatti su habitat e specie, individuare le migliori soluzioni progettuali, le tecniche esecutive, le misure di mitigazione e modalità di manutenzione.	https://www.regione.valle.it/verifica/ambiente/monitoraggio_e_gestione_natura/monitoraggio_natura_2000_14000_14000	Azioni di sorveglianza del rispetto di divieto e obblighi da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	FD02	• Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e il ripopolamento di ittiocaula esotica (torrette originariamente prive di ittiocaula)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014	Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	FD02	• Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività alieutica attraverso divieto di rilascio del pescato	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	Durante l'attività di pesca è vietato rilasciare il pescato, di qualunque misura esso sia, in quanto ittiocaula esotica.	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	FD02	• Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) • Estrazione attiva di acqua per usi agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti fisico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misure volte a contrastare la minaccia PA17.	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	FD02 PA21	• Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) • Estrazione attiva di acqua per usi agricoli	RE - regolamentazione	Obbligo di determinazione del Deflusso Ecologico ed eventuale revisione del disciplinare di concessione	100%	% della superficie	Amministrazione Regionale	SI	in corso	Misura vigente secondo Direttiva Quadro Acque (DQA), Piano di tutela delle acque, Decreti Direttoriali n. 29/STA e n. 30/STA del 13 febbraio 2017. La misura consiste nell'applicare le norme vigenti, che prevedono a carico del concessionario della derivazione idrica l'effettuazione degli studi necessari per la valutazione della compatibilità ambientale della derivazione e la definizione dei rischi a valle dell'opera di presa, secondo le tempistiche previste dalle normative sopraccitate.	La misura prevede diverse attività, in ottemperanza dei criteri definiti dalle normative di settore: i) misurazione delle portate effettivamente disponibili (monitoraggio idrologico in continuo delle portate medie orarie / giornaliere transanti in alveo nella sezione corrispondente all'opera di presa in progetto); ii) applicazione della metodologia MesOHABGM e dell'analisi multi-criteri (MCA); iii) definizione di uno scenario di rilascio del deflusso minimo vitale / deflusso ecologico coerente con la normativa di settore; iv) modifica del disciplinare di concessione	Amministrazione Regionale; concessionario derivazione idrica	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture competenti e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio qualità delle acque	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	in corso	Valutazione dei parametri di qualità chimico/fisico/biologico delle acque secondo i protocolli previsti da Direttiva quadro acque	Monitoraggio in corso da parte di ARPA VDA	Amministrazione Regionale; ARPA Valle d'Aosta	Monitoraggio istituzionale qualità delle acque (DQA) da parte di ARPA VDA; costo indicativo per 1 campione, soggetto a variazioni in base al tariffario di ARPA	600					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat, stimato in 3 giorni di lavoro	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6150 Formazioni erbose boreo-alpine sicche	Miglioramento di struttura e funzioni entro 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6150 Formazioni erbose boreo-alpine sicche	Miglioramento di struttura e funzioni entro 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6150 Formazioni erbose boreo-alpine sicche	Miglioramento di struttura e funzioni entro 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	1000	si	E.1.3 monitoring e rendiconto	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	5000	si	E.1.3 monitoring e rendiconto	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Miglioramento di struttura e funzioni entro 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	250	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto di concimazione	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: Le concimazioni organiche, ad esclusione delle deiezioni lasciate dai bestiame sul posto.	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6430 Boscure planiziali, montane e alpine di megaforbe idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6430 Boscure planiziali, montane e alpine di megaforbe idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	6430 Boscure planiziali, montane e alpine di megaforbe idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopssetalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopssetalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	HI	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietalia rotundifoliae)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170					

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8120 Ghiaini calcarei e sisko-calcarei montani e alpini (Thaloptera rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6170				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione cosmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6170				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione cosmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6170				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione cosmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6170				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione cosmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6170				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Roccie silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo-abi-Veronicaion alpinum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6170				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	H	8230 Roccie silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo-abi-Veronicaion alpinum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6170				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	M	1308 Barbastella barbastellus	Mantenimento del grado di conservazione	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sulla chiropterofauna	>1	n. siti di monitoraggio o bioacustico passivo	Amministrazione regionale	terminata	Monitoraggio acustico tramite registratori passivi fissi. Dati quantitativi in termini di frequenza di contatto acustico su 29 notti nel periodo, escludendo interruzioni: 1 - 7 Agosto (6 notti) e 17 ago - 9 set. (23 notti) (Caprio et al. 2020)	https://link.springer.com/article/10.1007/s10344-020-01402-4	si veda Descrizione	Ricerca svolta nell'ambito di un incarico a professionisti esterni (Patricia & Debernardi)	3000	Fondi INTERREG ALCOTRA 2014/2020 (FESR)			
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Obbligo di mantenere l'habitat di specie	100	% habitat di specie	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. È fatto obbligo di mantenere l'attività pastorale di tipo tradizionale, evitando situazioni di sovrappocolo.	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	I	1065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie e altri Lepidotteri	>1	siti campione	Amministrazione regionale	in corso	Monitoraggio secondo le linee guida ISPRA 2016, tramite transeetti standardizzati da ripetersi almeno per due anni consecutivi per ogni ciclo di reporting (2 anni ogni 6). Nei soli siti di presenza prevedere stima copertura <i>Gemina aurina</i> e di <i>catena erbosa</i> come da attributi Sex 2, secondo manuale ISPRA. Nel sito presenti anche <i>Molophilus oris</i> e <i>Panurginus apollo</i> (siti IV), che potrebbe essere monitorate durante le stesse giornate di E. aurinia. Almeno 4 repliche/anno per transecto in giornate soleggiate e con vento assente/debole tra metà giugno e agosto (variabilità tra siti e anni). Nella stessa giornata lavorativa potranno essere effettuati più transeetti e stimate le variabili habitat tramite almeno 5 quadrati 5x5m ogni ettaro	Convenzione triennale con Università di Torino 2022-2024	Amministrazione regionale; Enti/Professionisti esterni	Incarico su vari siti N2000 regionali.	2000		si	E.L.3 monitoraggio e rendicontazione	Fondi regionali/ministeriali/europei
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A412 Alceator gracco saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo preproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 15 luglio	È fatto obbligo di: 1.Indicare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursione negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A412 Alceator gracco saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	In caso di monitoraggio, obbligo che sia eseguito secondo le indicazioni dettagliate in Trocchi et al. 2016. In caso di censimenti estivi con cane da ferma, l'unico parametro attendibile è il numero medio di giovani per covata di successo, visti i limiti oggettivi insiti del metodo per stimare invece il successo riproduttivo (Maffei et al. 2018).	Si vedano indicazioni di Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di). Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alcotris gracco). Quad. Cons. Natura, 40 MATTM - ISPRA, Roma. Sul sito del Corpo forestale ed eventualmente professionisti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A412 Alceator gracco saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Divieto di caccia in assenza di dati robusti sui trend di popolazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Esclusione dell'attività venatoria fino all'acquisizione di dati robusti sui trend di popolazione a livello regionale e quindi sulla sostenibilità dell'attività venatoria, in quanto si tratta di una specie SPEC 1, in cattivo stato di conservazione in Italia (Lista Rossa IUCN: "vulnerabile" Rondinini et al. 2022), come da indicazioni della Direttiva Uccelli e degli strumenti tecnici di sua attuazione, in primo "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", Capitolo 2, paragrafo "Saggia utilizzazione e stato di conservazione delle specie cacciabili".	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di conservazione in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di). Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alcotris gracco). Quad. Cons. Natura, 40 MATTM - ISPRA, Roma. - Gustin M., 2019. L'avifauna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lipu, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo preproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 30 luglio È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lo sci fuori pista al di fuori dei siti di sovrappocolo. 2. Evitare lo stazionamento di carichi eccessivi di bestiame bovino e ovi-caprino incustodito nelle potenziali aree di nidificazione nel periodo 15 giugno-30 luglio e la presenza di cani da pastore non controllati.	È fatto obbligo di: 1.Indicare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursione negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si	RE - regolamentazione	Divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Divieto introdotto sulla base del DM 17 ott. 2007 e s.m. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", che riporta all'art. 5, comma 1, lettera g) "vengono posti il divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie". Esclusione dell'attività venatoria fino all'acquisizione di dati robusti sui trend di popolazione a livello regionale e sulla sostenibilità dell'attività venatoria, in quanto si tratta di una specie SPEC 3, in cattivo stato di conservazione in Italia (Lista Rossa IUCN: "vulnerabile" Rondinini et al. 2022), come da indicazioni della Direttiva Uccelli e degli strumenti tecnici di sua attuazione, in primo "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", Capitolo 2, paragrafo "Saggia utilizzazione e stato di conservazione delle specie cacciabili". In ogni caso sarebbe ideale evitare la caccia in aree marginali della distribuzione regionale della specie	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di conservazione in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Gustin M., 2019. L'avifauna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lipu, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si	RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	In caso siano effettuati monitoraggio, obbligo di eseguire un monitoraggio standardizzato tramite registratori acustici passivi da collocare sia nelle core area, sia in siti marginali dell'areale, tra i primi di maggio e la prima decade di giugno, come da sperimentazioni effettuate durante il progetto PTM BIODIVALP - COBIOV nel Parco Mont Avic e nella PPS Mont Avic e Mont Emilius. Se possibile da abbinate a censimenti tradizionali al canto all'alba nello stesso periodo nelle core area, tramite gli operatori in contemporanea se necessario. Da evitare i censimenti estivi con cane da ferma per stimare il successo riproduttivo, visti i limiti oggettivi insiti del metodo (Maffei et al. 2018).	Sul sito del Corpo Forestale e da professionisti/Enti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori I registratori dovranno essere impostati per operare da 2 ore prima dell'alba, fino all'ora successiva, ed eventualmente le due ore intorno al tramonto. Le registrazioni ottenute dovranno essere analizzate per estrarre i contatti della specie e calcolare la frequenza di contatti acustici della specie tramite programmi appositi; nelle core area questo indice dovrà essere correlato con la stima di maschi cantori ottenuta tramite i censimenti tradizionali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A346 Pyrrhocorax pyrrhocorax	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% pareti rocciose del sito	Amministrazione regionale	si	Sono vietate le seguenti attività: 1. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo aprile-luglio. 2. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 3. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi. 4. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A091 Aquila chrysaetos	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 500 m dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo marzo-agosto. 3. Il disturbo antropico nei pressi dei siti di nidificazione, compresa ogni forma di osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. 5. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi. È fatto obbligo di: 1. Sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili.	https://www.regione.valle.it/verifiche/Ambiente/Biodiversita_e_aria_nata_nel_periodo_1999-2000/area_nata_2000_Lespi	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale PNCP	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			
IT205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	B	A076 Gypetteus barbatus	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 1 km dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo novembre-agosto. 3. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi. 5. Il sorvolo nel raggio di 1 km dalle pareti ove siano presenti nidi. È fatto obbligo di sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili e, in caso, ridurre la frequentazione nei pressi di siti di nidificazione particolarmente vulnerabili anche con la chiusura temporanea di sentieri e piste forestali.	https://www.regione.valle.it/verifiche/Ambiente/Biodiversita_e_aria_nata_nel_periodo_1999-2000/area_nata_2000_Lespi	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio; attualmente non sono noti siti di nidificazione nel sito	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			

Sezione 3a - Misure trasversali

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. L'abbandono dei sentieri ufficiali (si veda cartografia al link), sia a piedi che in bicicletta o a cavallo, induce fenomeni di erosione a carico di habitat, danneggia le specie floristiche di pregio e arreca disturbo alla fauna selvatica. La L.R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane ai fuori delle zone e nei periodi indicati dall'art. 8 della medesima legge. Sono escluse dal divieto le vie alpinistiche (inclusi i tratti di avvicendamento) e i percorsi invernali di scialpinismo, tenendo però conto delle Misure di conservazione delle specie, anche tramite le cartografie delle aree sensibili per la fauna, da individuare tramite una Misura dedicata.	https://zeoportale.regione.vd.it/	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		è vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.l.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dal comma 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.l.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.l. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contenga un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di gestione del materiale di risulta.		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale Personale esterno	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale		In corso	Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce P101 e P102. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e Al. F LR 45/2009 e smi		- L'Institut Agricol Regional ha creato un applicazione "AlienAlp", per l'inserimento di segnalazioni di dati di presenza di specie esotiche, che confluiscono nel database Osservatorio regionale della Biodiversità. La raccolta dati si basa su dati di Citizen science, anche tramite il contributo di personale dell'Amministrazione regionale o consulenti coinvolti. Sistema utile per una mappatura a scala regionale - In molti siti Natura 2000, soprattutto di bassa-media quota, risulta però importante operare dei monitoraggi sistematici più accurati.	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeri all/comunitari		
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasmina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La semina o trasmina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.l.). Gli interventi di semina/trasmina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/66/UE, come definita dal D. lgs. n. 20/2012) quali "torum spaziotore", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminatrici, vigneti (es. sovescio), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatte salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.	https://www.regione.vda.it/contenitori/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laiga	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedono movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attenzione a introduzione Specie Esotiche)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		La regolamentazione per la raccolta delle Specie di flora spontanea autoctona è normata dalla L. 45/2009 e s.m.l. ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina", in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesima legge.	https://www.consiglio.vda.it/area/leggi/regolamenti/direttiva%2010%2F66%2FUE%2Fnumero_legge%2F45%2F09&versione=v%2F9	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS.8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroterti, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante. Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.		Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p.es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/ruscello/canale.	Amministrazione Regionale; enti locali; aziende agricole; privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le attività di volo alpino sono normate dalla L. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di atterraggio, decollo e divieto di sorvolo a meno di 500 m dal suolo per le attività di volo non a motore dal 1 novembre al 30 luglio	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le disposizioni riguardano qualsiasi velivolo senza motore ed è da intendersi sia come altitudine di sorvolo, sia come distanza orizzontale, per contrastare la minaccia PF05, PEO4 nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Dovranno essere individuate le aree sensibili per le diverse specie di fauna disturbate dalle attività di sorvolo.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di: ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle aree sensibili per la fauna	1	file multi-polygonale	Amministrazione Regionale		da avviare	Nell'ambito delle valutazioni dell'Ente gestore è necessario disporre delle aree sensibili per la fauna, associate ai periodi sensibili sulla base dell'ecologia delle specie e ai disturbi potenziali da prevenire, in modo da evitare il disturbo durante alcune delicate fasi del ciclo biologico.		Anche sulla base delle misure di conservazione specie-specifiche, saranno creati i poligoni in ambiente GIS che individuano le aree sensibili in base a: - aree di presenza invernali, pre-riproduttive e riproduttive dei galliformi - aree intorno ai nidi dei rapaci rupicoli ed eventuali aree sensibili per i passeriformi - aree sensibili per gli ungulati alpini - aree sensibili chiroterti	Amministrazione Regionale; Enti/professionisti esterni	Collaborazione tra diverse strutture regionali, eventuali professionisti ed Enti nel fornire i dati necessari all'individuazione delle aree sensibili. Da avviare entro il 2025	0		Fondi regionali/ministeri all/comunitari			
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p.es. attrarre animali a fini fotografici)		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p.es. eventi). La misura, idonea a contrastare le minacce/pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti. Divieto di: • illuminazione di aerei fuorivoli, fasce ripariali, eventuali laghi naturali e zone umide • illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroterti, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari Obbligo di: • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/mitigare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo.	https://cieloibno.org/public-ati-1-nuovo-green-public-procurement-gpp/ https://cieloibno.org/son-comuni-emergenza-energetica-linee-guida-principali-brasione-accensioni-e-accensioni-temporanea-e-rationalizzazione-dell'illuminazione-pubblica/	Possibili azioni integrative non obbligatorie: • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarfrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione Sul tema dell'inquinamento luminoso si vedano anche i Green Public Procurement (GPP) per l'illuminazione stradale e i semafori pubblicati dalla Commissione europea 2019 (link a lato)	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di segnalazione di smarrimento animali zootecnici	100	% superficie Regione	Amministrazione regionale	SI		Lo smarrimento di animali zootecnici è normato dal DLGS 134/2022, che all'art. 9 comma 6 cita: "L'operatore o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il fatto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro quarantotto ore dalla scoperta dell'evento, unendo alla comunicazione copia della denuncia". Misura atta a contrastare in particolare lo smarrimento di capre, con conseguente rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). La segnalazione di smarrimento è associata all'obbligo di cattura/eradicazione (si veda misura regolamentare dedicata)		si veda descrizione	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA ASL	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture competenti e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione di eventuali capre smarrite o ibridi tra capra e stambecco alpino	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI		Misura atta a contrastare il rischio di abbandono di capre, con conseguente grave rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). In caso di segnalazione di capi persi è obbligatorio attivare un immediato intervento di eradicazione (cattura/abbattimento). Lo stesso obbligo vale in caso di rilevamento di individui ibridi tra capra e stambecco alpino		Modalità di eradicazione sito-specifiche da valutare.	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi elencati e molluschicidi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per accipitriformi e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici. Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI					-Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. -Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. -Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione -L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in Valle d'Aosta "SR004 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale". -In ValA l'antiparassitario principale attualmente utilizzato nel settore zootecnico è il Cydectin, a base di moxidectina (farmaco alternativo meno tossico); inoltre il farmaco è somministrato pour-on (sulla cute) nella stagione autunnale, quindi le deiezioni degli animali permangono tendenzialmente in concimale diversi mesi, prima di essere sparse in primavera sui pascoli. -Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti. Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari: - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - favorire il trattamento autunnale, con successivo stabilizzazione dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture regionali competenti in materia di Igiene degli Allevamenti e degli Alimenti, oltre che dal Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di avermectine a uso veterinario e obbligo di mitigazione dei farmaci alternativi	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Escrete con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dictyoptera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci. La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende. In caso di pascolo nel sito: - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat specifiche): - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, ovviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivamente.		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	La farmacovigilanza è eseguita dalle strutture regionali competenti (S.C. Igiene degli Allevamenti - Dipartimento di Prevenzione AUSL Valle d'Aosta) in base al reg. CE 6/2019 e normative nazionali d'igi. 158/2006 e d'igi. 193/2006. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 876/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) è un documento pluriennale che serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici e deve essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbature, punti di permottamento, attrattivi e di mungitura; - le modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vasche di raccolta e concimazione; - la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici accorgimenti da riportare nel PGP. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonaglio tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo, per la corretta analisi della vegetazione pastorale, per il calcolo dei carichi animali mantenibili e per la redazione del PGP. Eventuali linee guida specifiche prodotte dall'Amministrazione regionale possono essere utilizzate per la redazione del PGP, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.	I Piani dovranno essere redatti durante il 2024, 2025 e 2026, mentre l'obbligo di attuazione (Misura regolamentare) sarà vigente dal 2027, per fornire il tempo necessario alle aziende agricole per redigere i Piani. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; Enti/Professionisti esterni	Il CSR 2023-2027 (delibera Consiglio regionale n. 2184/XVI del 22 mar. 2023) prevede apposite misure di consulenza specialistica per la redazione dei Piani di Gestione dei Pascoli. Indicata la dotazione finanziaria totale per la misura "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza". La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FESR	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli, redatto tramite apposita Misura di Conservazione, dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore, per aziende con almeno 5 ha di superficie pascolabile interna al sito Natura 2000. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. I PGP devono essere mantenuti per un periodo non inferiore a quattro anni, a partire dal primo anno di applicazione del Piano.	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000; "SRH01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; AGEA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0				
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione specifici	1	documento	Amministrazione Regionale	si	in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.	Affidamento diretto a professionista	Amministratore regionale ; Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. . Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si		Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" art. 5, comma 2, lettera a): "messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011. Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interrimento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interrimento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interrimento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elcorad. Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Berdski. In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 3670-3679), oppure favorire la costruzione di tralicci.	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PF02, E09). Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi. - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): <i>Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli</i> . 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski.	Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	da avviare	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.	Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0			Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di: - divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti: - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spietramento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore. Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione".	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				

IT1205020	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati; - effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati; - esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE; - attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi; - effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; - svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della Lr. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1; - costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofila, nonché ampliamento di quelle esistenti; - realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti; - realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS; <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della Lr. 27 agosto 1994, n. 64 " Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla Lr. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	si veda Descrizione		Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p> <p>La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0						
-----------	---	-----------------------	---	-----	-------------------	---------------------------	----	--	---------------------	--	---------------------------	---	---	--	--	--	--	--	--